

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

- 1) *Ente proponente il progetto:*

AMESCI

- 2) *Codice di accreditamento:*

NZ 00368

- 3) *Albo e classe di iscrizione:*

NAZIONALE

I

CARATTERISTICHE PROGETTO

- 4) *Titolo del progetto:*

"ViviamoCi" - Associazione Gruca Onlus

- 5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

C : C (Ambiente) – Area: C06 (Salvaguardia agricoltura in zone di montagna)

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Le radici storiche, culturali, demo-etno-antropologiche ed architettoniche sono l'elemento fondante su cui si basa lo sviluppo sostenibile di una comunità che ambisce a rispettare le sue origini dandone un valore nel tempo, proponendole come virtù nel presente e mantenendole nel futuro.

Il rispetto della storia è il valore aggiunto per il progresso socio culturale che ha scelto di sostenere la comunità di Macerata, e che ha visto, nel recupero del suo quartiere storico, Villa Ficana, il suo punto di partenza.

Villa Ficana è un quartiere di case di terra, organizzate in schiere parallele, recuperato e che dal 2003 vanta di godere del Vincolo di Interesse Monumentale posto dalla Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività culturali delle Marche, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo 29/10/1999 n.490 in merito al suo patrimonio storico architettonico di grande pregio. Il quartiere fu costruito per l'accoglienza di famiglie contadine durante la prima metà dell'800; esso si sviluppa a pochi passi dal versante ovest del centro storico di Macerata, in zona Santa Croce, e si espande su 7000 mq di superficie ed accoglie un potenziale di circa 250 abitanti, contro i 100 abitanti attualmente presenti.

La particolarità dell'architettura di questo quartiere si identifica, come detto, nelle sue costruzioni in terra cruda, un particolare ed antico impasto di terra e paglia; l'utilizzo di questo impasto, cioè materiali poveri, per la costruzione di queste case, dette anche

atterrati, ha permesso di realizzare case fresche d'estate e calde d'inverno, rispettando a pieno i principi costruttivi che oggi sono i valori della bio edilizia: l'orientamento delle finestre principali quando possibile è a sud per sfruttare al meglio le ore di luce e le pareti più esposte alle intemperie sono rinforzate con mattoni in cotto. Da alcune ricerche condotte sull'evoluzione storica della tecnica edilizia della terra cruda e dalle testimonianze dirette si deduce che anche l'architettura della terra è legata ad una tradizione costruttiva ben definita e consolidata nel tempo che si trasmetteva di padre in figlio. Tutti gli edifici di Villa Ficana sono stati realizzati in un lasso di tempo molto breve, probabilmente dallo stesso maestro *atterrato*, ed è perciò lecito aspettarsi che tale unità del sapere costruttivo, legata alla tradizione vernacolare, sia rintracciabile nelle invarianti di questo campione di edifici. La storia che risiede nelle tradizioni antiche di questo quartiere è molto preziosa, perché rappresenta una realtà difficilmente individuabile altrove: in Italia, esempi di costruzioni di questo tipo si ritrovano solo in limitate zone nelle Marche ed in Abruzzo, mentre diventano diffusissime e pregiatissime in altre zone del mondo, come in Marocco (gli *qsar* marocchini sono un esempio di queste architetture), al punto da essere il traino del turismo locale nonché fonte di guadagno tenuto conto che in alcuni casi divengono set cinematografici per il film hollywoodiani.

Nell'estate del 2003, a seguito di una ricerca specifica, sono state individuate all'interno del borgo 48 unità abitative di dimensioni variabili ed accoglieva circa 50 persone non tutte residenti. Il quartiere si presentava come un ghetto malfamato ai margini della città, occupato occasionalmente da alcuni extracomunitari che necessitavano di un luogo in cui poter soggiornare. Di fatti, è emerso che un quarto delle case realizzate in terra cruda risultavano abitate contro il 60% delle case in struttura "mista" ed il 46% di quelle in laterizio. Sempre dalla ricerca prima citata, è emerso che il numero dei residenti nelle case fatte in terra cruda era 14, di cui 9 extracomunitari la cui scelta è stata dettata dall'economicità degli affitti, e gli altri 5 erano pensionati che si è supposto rimangano nel borgo solo perché quella "è la loro casa".

TIPOLOGIA	NUMERO	% SUL TOTALE	ABITATE	% SULLA TIPOLOGIA	ABITANTI
in terra cruda	25	52,1	6	24,0	14
miste	10	20,8	6	60,0	18
non in terra	13	27,1	6	46,2	18
Totale	48		18	37,5	50

Il Borgo, come anticipato, nel corso degli anni è stato vittima di un forte pregiudizio da parte dei numerosi cittadini dei quartieri limitrofi più urbanizzati, in seguito ai mutamenti sociali e storici, "pagando", di fatto, le sue umili origini contadine e portandolo all'abbandono ed al suo degrado.

Il quartiere dopo gli anni di degrado, sotto la pressione di associazioni locali impegnate nel **recupero ambientale e nella partecipazione civica**, ha ottenuto il riconoscimento del vincolo di Interesse storico-monumentale, ed ha potuto usufruire di fondi per il restauro e la riqualificazione, che sono stati effettuati dal Comunale di Macerata, insieme al lavoro delle scuole cittadine, dell'accademia di Belle Arti e di alcune associazioni, e si è concluso nel 2013. Sono stati così effettuati lavori per rendere agibili le costruzioni, è stato rifatto l'impianto fognario, idrico, elettrico, di riscaldamento e termoidraulico. In seguito, il comune ha ceduto in comodato d'uso gratuito alcuni spazi ritenendo che l'utilizzo delle unità di costruzione fosse importante al fine di far ri-vivere il quartiere, attraverso la **sostenibilità ambientale, sociale e culturale del territorio**; il poter usufruire di luoghi, di fatto disponibili per lo svolgimento di attività pubbliche e sociali senza fini lucrativi, proietta la comunità in una politica responsabile di garanzia sociale efficiente.

L'associazione che per prima ha reso conoscibile lo stato di fatto del borgo è stata l'associazione Gruca Onlus, organizzazione attiva dal 2012 per la promozione di tale quartiere, e che crede nella sostenibilità ambientale e sociale ed in particolare si propone i seguenti scopi statuari:

- a) difesa dell'ambiente e della biodiversità da tutti i degrading;
- b) promozione di una cultura della sostenibilità ambientale intesa non solo come un cambiamento nella relazione uomo-natura ma come un modello di vita basato su una nuova concezione dei rapporti umani, riscoprendo i concetti di solidarietà, cooperazione, responsabilità e interculturalismo;
- c) educazione della cittadinanza attraverso diffusione di materiale informativo ed

organizzazione di corsi e attività;

- d) collaborazione con enti pubblici e privati e con le varie espressioni del volontariato portando il contributo del proprio pensiero, della propria esperienza e delle proprie energie.

All'associazione è stata affidata la gestione di alcune case in terra cruda oggetto dell'intervento di restauro.

Una delle prime iniziative dell'Associazione Gruca Onlus sul territorio di Villa Ficana è stata quella di promuovere, all'interno del quartiere, dei Festival culturali che hanno avuto un feedback positivo. Il Festival, nella prima edizione (settembre 2012), ha previsto le seguenti attività: costruzione di un forno di terra di quartiere, mercatino ortofrutticolo dei produttori del Mercato delle Erbe, conferenze ed incontri tematici, esposizioni multimediali, mostra fotografica, laboratorio di riconoscimento erbe spontanee, concerto jazz, aperitivo con la pizza cotta nel forno di terra, proiezione film, visite guidate alle case ristrutturate di proprietà del Comune di Macerata; a tale prime manifestazioni, il riscontro è stato buono ed ha visto coinvolti in prima persona, sia nell'organizzazione che come beneficiari, gli associati ed i cittadini maceratesi (circa un centinaio). La seconda edizione (settembre 2013) è stata invece caratterizzata da una cena all'aperto organizzata nei vicoli del borgo, da uno spettacolo teatrale a cura di David Quintili, dall'allestimento di botteghe artigianali a cura dell'associazione Amanuartes, e da una mostra fotografica sulla storia del borgo realizzata in collaborazione con l'associazione culturale OZ. Sono presenti sul sito dell'associazione, (<http://grucaonlus.blogspot.it/p/lor-to-di-gruca.html>) numerose testimonianze positive sulla riuscita di tali iniziative. La risposta, in termini di partecipazione, è stata migliore dell'annualità precedente, ma ancora non soddisfacente (circa 200 persone).

Nel dicembre 2013 questa associazione insieme ad altre più piccole, ha proposto e partecipato alla realizzazione, risultata di grande successo, del "Villaggio di Babbo Natale": il Borgo è stato trasformato in un luogo in pieno tema natalizio in cui cittadini sono stati protagonisti, in perfetta sintonia con l'architettura del quartiere che lo ha reso possibile, di una serie di azioni volte a promuovere l'artigianato locale, saperi antichi, tradizioni culinarie, e a divulgare ai visitatori accorsi in occasione delle feste natalizie, la storia e la cultura del luogo.

La fase di presentazione del quartiere ristrutturato alla cittadinanza è avvenuta. Analisi effettuate a seguito delle manifestazioni culturali hanno evidenziato il grande stupore dei maceratesi intervenuti che non conoscevano il borgo e la sua bellezza, e che è prevalentemente di proprietà pubblica, quindi con un potenziale molto elevato.

Analisi della domanda e dell'offerta

Per Villa Ficana si stanno muovendo numerose e diverse associazioni che vedono la Gruca onlus come capogruppo. Le istituzioni locali hanno mostrato la loro approvazione ed il loro appoggio nei confronti della domanda, volta alla sopravvivenza di un quartiere non del tutto utilizzato, che proviene dalle comunità locali, attraverso risposte concrete come quella del restauro del borgo e successivamente alla data in gestione gratuita di alcuni suoi luoghi.

L'associazione Gruca onlus è la capofila di quattro associazioni che hanno vinto, insieme ad altri 3 gruppi di associazioni, il concorso di idee chiamato "Villa Ficana: proposte progettuali per lo svolgimento di iniziative culturali negli spazi di Borgo Ficana", indetto dal Comune di Macerata per la valorizzazione del borgo di case di terra. Nello specifico:

- L'associazione culturale Gruca (partner Amanuartes, Associazione Culturale Ricreativa Oz, Legambiente – Circolo di Macerata, Ass. Nazionale Città della Terra Cruda, La Forza di Sci, Fabulae Noctis) si propone di valorizzare il borgo trasformando due case in spazi polifunzionali per lo sviluppo di iniziative integrate a prevalente traino culturale ed ambientale. Vi si svolgeranno attività volte alla promozione delle risorse e delle tipicità dell'ambito locale, cittadino e comprensoriale, determinando una rete di collaborazione tra le differenti realtà associative. Un'altra casa di terra accoglierà invece la foresteria, da utilizzare per l'attuazione di specifici progetti di scambio e accoglienza.
- L'associazione culturale Les Friches, (partner Coordinatrice dei Nidi comunali Marzia Fratini e rete di Spazi Ludici Urbani a Responsabilità Partecipata) darà vita a uno spazio/atelier come "struttura connettiva" di ricerca e sperimentazione, rivolto

a bambini ma anche ad adulti che, attraverso manualità e creatività, avvicini la ricerca e la progettazione, l'attività laboratoriale e la formazione, alla realtà architettonica e urbana di Villa Ficana. L'Atelier sarà un luogo dell'abitare la casa in "terra cruda", dove poter progettare e realizzare attività specifiche, sensibilizzando l'adulto e il bambino ad una modalità di vivere sostenibile e compatibile con l'ambiente.

- L'associazione Licenze poetiche (partner Teatro Rebis, Adam Accademia, Web Magazine Adamo Comunicazione, Officine Mattoli, Casa Editrice Vydia) realizzerà una Biblioteca della Poesia, partendo dalla dotazione libraria di base dell'associazione Licenze Poetiche e con il supporto di ulteriori donazioni di soggetti pubblici e privati, un centro culturale fruibile dalla cittadinanza e dagli studenti universitari che abbia come nucleo la fruibilità dell'arte poetica sia come sala di lettura, come centro di ricerca che infine come sede di attività culturali multidisciplinari.
- Arci-Comitato provinciale Macerata (partner La Bottega di Amelin, Centro Studi Arcobaleno, Associazione Katodik, I Benandanti) vede Villa Ficana come il fulcro di attività ed iniziative artistiche e culturali. Lo strumento sarà il ripensamento di un antico borgo tornato alla luce, le cui singole strutture diventeranno delle fucine di idee, dei nidi da cui nasceranno mostre, presentazioni, contest, degustazioni, reading e laboratori.

Analisi dei bisogni

Il contesto prima definito fa emergere alcuni bisogni sostanziali:

- Allo stato attuale, il quartiere di Villa Ficana è abitato da extracomunitari, alcune famiglie rom e anziani del luogo. Attualmente i cittadini risultano essere circa 100 di cui solo il 10% di giovani. La potenzialità del quartiere è così messa da parte: le abitazioni sono strutturate per ospitare un numero assai maggiore di abitanti (250), ed il fervore delle attività spinge verso un'utenza multiculturale ma anche frizzante e giovane, cioè adatta alla nuova vita del quartiere senza però perdere il contatto con la sua tradizione, che anzi beneficerebbe della trasmissione naturale che si ottiene dalla convivenza tra *giovane* e *anziano*. Il bisogno che evince è quello di far avvicinare soprattutto i giovani a questi luoghi, essendone anche loro i proprietari, ed innescare una consapevolezza di responsabilità civica e di riappropriazione del territorio. Inoltre, manca un luogo virtuale in cui tutte le attività svolte siano condivise e pubblicizzate; pertanto un'azione di social media marketing diviene necessaria.
- Nonostante l'enorme pregio storico ed architettonico, unico nel suo genere, Villa Ficana è interessata solo da un turismo locale, peraltro non monitorato: le associazioni hanno attirato l'attenzione dei loro iscritti, dei pochi cittadini, di alcuni maceratesi. Attualmente nonostante le sollecitazioni culturali, non riesce ad uscire dalla sua dimensione provinciale pur vantando di grandi virtù e di un'unicità storico-architettonica in tutto il territorio italiano. Inoltre, proprio per queste ragioni, la fruibilità del borgo deve essere garantita sempre, il suo valore sempre percepito, anche al di fuori delle singole manifestazioni che l'offerta riesce a garantire; Villa Ficana ha le potenzialità per potersi inserire nei percorsi turistici che lambiscono la zona, che vedono in altri attrattori limitrofi (Recanati, la costa adriatica) la loro guida. Anche in questo caso, manca una pubblicità stabile e delle attività e del Borgo stesso, che è, invece, necessaria per lanciare il quartiere nel turismo nazionale ed internazionale.
- Inoltre, la tecnica costruttiva, unica nel suo genere in Italia, deve essere promossa con più forza, proprio per la sua unicità: costruzioni analoghe sono i punti di forza del turismo di altri luoghi e sono oggetto di studi di settore volti alla conoscenza delle tecniche costruttive e di sostenibilità ambientale. Sebbene ci sia stato uno sforzo in questo senso, l'impegno alla condivisione della conoscenza ed alla ricerca deve essere continuo, anche per inglobare, nel processo di promozione generale, l'interesse della comunità scientifica.

Villa Ficana ha le potenzialità per emergere sia come borgo abitativo di grande fascino sia come un attrattore di turismo culturale. Soprattutto i giovani, proprio per le peculiarità uniche

della storia che lo contraddistingue, devono avere l'occasione di poter sapere di poter utilizzare questi luoghi pieni di storia, in una prospettiva orgogliosa di rispetto e sostegno civico e culturale.

Oggi, la volontà dimostrata da parte delle comunità locali, e finalizzata al perseguimento della sua rivalutazione, è risultata valida ed ha innescato nel dibattito pubblico un'attenzione improntata sul valore storico di un Borgo, ed a cui Villa Ficana si presta come sperimentazione.

Indicatori specifici	Situazione di Partenza
Numero di abitanti nel quartiere	100
Numero di giovani presenti	10
Profili Social Media dedicati	0
Campagne informative sulle potenzialità abitative	0
Turismo locale	scarso
Turismo nazionale	non apprezzabile
Turismo internazionale	nullo
Convegni specifici sulle tecniche costruttive	1

I destinatari **diretti** del progetto diretti sono:

- I **320.418** abitanti del comune di Macerata ed in particolare i suoi **53.503** giovani;
- Il patrimonio artistico culturale presente;
- Gli studenti dei corsi specifici delle Università presenti (Accademia di Belle Arti e Design, Università degli Studi di Macerata) che usufruiranno del sapere di esperti professionisti in ambito di costruzione edilizia;
- Gli alunni delle quinte classi superiori dei due Istituti per geometri presenti (circa 150 alunni)

I destinatari **indiretti** sono:

- I 100 abitanti del quartiere Villa Ficana;
- le 17 associazioni presenti sul territorio;
- i 57 comuni limitrofi e rispettivi abitanti;
- I turisti italiani e stranieri che beneficeranno di un'offerta turistica di maggiore qualità;

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto intende **valorizzare la storia, la cultura, le tradizioni ed il patrimonio edilizio del Quartiere Villa Ficana nel Comune di Macerata**. Il quartiere oggi è visitabile, le sue stradine e scalinate sono state recuperate, alcune abitazioni sono sedi di associazioni e utilizzate in maniera saltuaria come spazi per eventi e qualche abitante è tornato. Intervenire a livello culturale per affermare il valore storico documentale che il borgo rappresenta, anche sotto il profilo architettonico, è fondamentale per rivalutare il suo ruolo a livello turistico, urbanistico e sociale.

Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso il soddisfacimento dei seguenti obiettivi specifici

PRIMO OBIETTIVO SPECIFICO: Consolidare le risorse del territorio in un'ottica di sostegno ambientale, edilizio e sociale per la salvaguardia della vita stessa del quartiere.

SECONDO OBIETTIVO SPECIFICO: Aumentare il prestigio turistico e culturale del Quartiere Villa Ficana.

Risultati attesi:

- Il popolamento di Villa Ficana secondo le sue possibilità;
- Rendere il quartiere vivo nel tempo;
- Riappropriazione da parte dei cittadini di Borgo Ficana sotto una prospettiva di responsabilità sociale ed ambientale;
- Borgo Ficana come meta di interesse scientifico e turistico Nazionale ed internazionale;

Logica dell'intervento:

L'attuazione di una politica volta alla sensibilizzazione dei cittadini del quartiere, della città e successivamente dei comuni limitrofi sulle potenzialità del Borgo, sia in termini di abitabilità che di offerta culturale può risultare una strategia vincente al fine di mantenere attivo l'interesse su Villa Ficana e sul suo bisogno di ripopolamento. Sensibilizzare la popolazione sulle costruzioni in terra cruda è, inoltre, importante poiché il mantenimento delle costruzioni nelle loro antiche e tradizionali pratiche costruttive è la chiave per promuovere il sito sia come patrimonio culturale e storico e quindi come attrattore turistico, sia per il ripopolamento delle case disponibili. L'idea del progetto è quella di agire sulla valorizzazione del borgo, lavorando sul tema turistico e dell'eco-sostenibilità, che si prevede possa dare un grande valore al potenziamento della vita del quartiere, attraendo allo stesso tempo turisti e professionisti, studenti e giovani volontari, cittadini del quartiere e dei comuni limitrofi.

Indicatori specifici	Situazione di Arrivo
Numero di abitanti nel quartiere	150
Numero di giovani presenti	30
Profili Social Media dedicati	3
Campagne informative sulle potenzialità abitative	1
Turismo locale	apprezzabile
Turismo nazionale	apprezzabile
Turismo internazionale	apprezzabile
Convegni specifici sulle tecniche costruttive	3

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo specifico: **Consolidare le risorse del territorio in un'ottica di sostegno ambientale, edilizio e sociale per la salvaguardia della *vita* stessa del quartiere.**

Azione A: Attività di promozione volta alla valorizzazione del valore ambientale e delle possibilità abitative

Attività A 1: Realizzazione e diffusione materiale informativo/promozionale

- Raccogliere dati, informazioni, fotografie attuali e storiche
- Raccogliere documentazione e informazioni su tecnica di costruzione terra a crudo
- Analisi dalla documentazione raccolta
- Scelta dei contenuti del materiale informativo
- Realizzazione del materiale informativo bilingue (es. brochure, catalogo informativo)
- Individuazione dei punti di distribuzione del catalogo informativo
- Organizzazione ed effettuazione della distribuzione

Attività A2: Promozione dell'abitato

- Censimento della disponibilità abitativa
- Valutazione delle singole disponibilità

- Preparazione di schede sintetiche di promozione
- Distribuzione del materiale nei luoghi di intercettazione dell'utenza (chiese, web, Comune)
- Condivisione delle informazioni con la rete di soggetti coinvolgibili (proprietari, agenzie etc.)
- Controllo dello stato di fatto
- Rielaborazione delle informazioni

Azione B: Sensibilizzazione della popolazione giovane locale al recupero della propria identità storica

Attività B1: Uniformazione delle informazioni e delle attività

- Individuazione associazioni e soggetti pubblici e privati da attivare e coinvolgere
- Raccolta delle iniziative in atto e future
- Realizzazione di un calendario unico di attività
- Valutazione delle tecniche comunicative
- Validazione dei contenuti informativi

Attività B2: Social Media Marketing

- Definizione della mail di contatto
- Creazione account Twitter
- Creazione profilo Facebook
- Creazione profilo Instagram
- Cura e mantenimento degli account e profili
- Inserimento delle informazioni raccolte e validate

Obiettivo specifico 2: Aumentare il prestigio turistico e culturale del Quartiere Villa Ficana.

Azione C : Incremento della promozione culturale e turistica del Borgo Ficana.

Attività C1: Realizzazione di una campagna turistica potenziata

- Confronto tra attività promozionali e culturali realizzate direttamente con quelle realizzate da altri soggetti;
- Valutazione dei punti di forza e punti di debolezza;
- Individuare possibili spazi di miglioramento e nuovi ambiti di intervento;
- Elaborazione di un piano di attività mirato e condiviso;
- Individuazione delle tecniche e degli strumenti di comunicazione più opportuni alla promozione di eventi culturali;
- Organizzazione della pubblicità degli eventi (bilingue);
- Individuazione siti web strategici per intercettare il turismo straniero;
- Creazione portale Web dedicato (bilingue);
- Inserimento delle informazioni sul Web.
- Monitoraggio del turismo attraverso la creazione di un libro delle presenze

Attività C2: Promozione di un "quartiere aperto e vivo" del Borgo Ficana.

- Valutazione degli oggetti d'interesse (tradizioni, case, storia, cultura, saperi antichi, territorio, ambiente, etc.)
- Informazione e sensibilizzazione agli abitanti del quartiere del significato, dell'importanza e delle potenzialità turistiche che conseguono alle visite guidate tramite comunicazione personale;
- Raccolta consensi della cittadinanza per la promozione tale servizio;
- Progettazione di percorsi guidati;
- Coinvolgimento e cooperazione dei soggetti interessati a tale scopo;
- Organizzazione di giornate specifiche di accompagnamento;
- Organizzare materiale informativo ed esplicativo stabile (bilingue), cartellonistica di riferimento, segnaletica;
- Esposizione del materiale informativo.

Attività C3: Espansione offerta turistica del borgo Villa Ficana

- Raccolta ed organizzazione delle informazioni del patrimonio artistico, culturale, ambientale;
- Calendarizzazione degli eventi promossi su territorio;
- Organizzazione della campagna promozionale di offerta turistica attraverso tecniche di social media marketing;
- Diffusione del materiale informativo presso i centri attrattori turistici limitrofi.

Azione D: Attività di promozione per la valorizzazione del metodo costruttivo eco-sostenibile;

Attività D1: Meeting tecnico-scientifico

- Scelta della sede;
- Organizzazione di una scaletta con i temi da trattare durante l'evento;
- Individuazione e contatto con gli esperti del settore, individuazione del moderatore;
- Contatto con le scuole superiori inerenti la tematica (quinte classi superiori degli Istituti per Geometri);
- Incontro preliminare presso gli Istituti individuati (1 incontro per Istituto);
- Recupero contatti;
- Organizzazione ed invio inviti tramite direct mail, cataloghi, contatto diretto e telefonico, comunicazione personale;
- Allestimento della sede con proiettore, microfono, sedie, fotografie storiche e materiale informativo sul Borgo Ficana nello specifico riguardo le costruzioni in terra a crudo;
- Accoglienza e registrazione degli ospiti;
- Effettuazione del convegno;
- Raccolta di contatti per inviare informazioni pubblicitarie inerenti gli eventi successivi.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le figure professionali necessarie alla realizzazione delle attività progettuali previste sono le seguenti:

Azione A: Attività di promozione per l'importanza del valore ambientale e metodo costruttivo eco-sostenibile.

- **Attività A1: Realizzazione e diffusione materiale informativo/promozionale:**
 - 1 *grafico*. Conoscenze ed abilità inerenti la stesura e la realizzazione di prodotti per la comunicazione e la realizzazione del materiale informativo;
 - 1 *traduttore*. Conoscenze della lingua inglese per attività di traduzione testi dall'italiano all'inglese;
 - 1 *coordinatore*. Ampie conoscenze del territorio locale.

- **Attività A2: Promozione dell'abitato:**
 - 1 *coordinatore*. Conoscenze delle risorse del territorio locale.
 - 1 *esperto marketing territoriale*. Competenze trasversali in diversi ambiti tra cui conoscenza del territorio di riferimento, promozione dei luoghi, organizzazione e lancio di eventi di pubblicità immobiliari.

Azione B: Sensibilizzazione della popolazione giovane locale al recupero della propria identità storica

- **Attività B1: Uniformazione delle informazioni e delle attività.**
 - 1 *esperto in comunicazione*. Competenze tecniche di comunicazione per la valutazione della scelta delle migliori strategie informative, conoscenze delle iniziative Villa Ficana.
 - 1 *coordinatore*. Conoscenze del territorio locale.

- **Attività B2: Social Media Marketing**
 - 1 *coordinatore*. Competenze e conoscenze delle risorse del territorio locale.
 - 1 *Esperto in social media marketing*. Conoscenze delle tecniche di marketing, dei social media utilizzati per il rilancio di un luogo fisico attraverso gli strumenti del marketing in formato digitale.

Azione C : Incremento della promozione culturale e turistica del Borgo Ficana.

- **Attività C1: Realizzazione di una campagna turistica potenziata**
 -
 - 1 *esperto marketing territoriale*. Conoscenza del territorio e competenze per promozione dei luoghi, organizzazione e lancio di eventi di pubblicità turistica.
 - 1 *Esperto comunicazione*. Competenze tecniche di comunicazione per la valutazione della scelta delle migliori strategie informative e di organizzazioni di eventi.
 - 1 *Traduttore*. Competenze di lingua, per traduzione delle informazioni dall'italiano all'inglese.
 - 1 *Web master*. Competenze in ambito informatico, creazione e gestione di un sito internet dedicato.

- **Attività C2: Promozione di un "quartiere aperto e vivo" del Borgo Ficana.**
 - 1 *esperto marketing territoriale*. Competenze trasversali in diversi ambiti tra cui strategie di promozione dei luoghi , organizzazione e progettazione di piani turistici per percorsi guidati.
 - 1 *Esperto comunicazione*. Competenze tecniche di comunicazione per la valutazione della scelta delle migliori strategie informative e promozione turistica.
 - 1 *Traduttore*. Competenze di lingua, per traduzione delle informazioni dall'italiano all'inglese

-1 *Grafico*. Conoscenze ed abilità inerenti la stesura e la realizzazione di prodotti per la comunicazione e realizzazione del materiale informativo
 -1 *coordinatore*. Conoscenze delle risorse del territorio locale e dei centri turistici limitrofi.

- Attività C3: Espansione offerta turistica del borgo Villa Ficana

-1 *coordinatore*. Conoscenze delle risorse del territorio locale in particolare di aggregazione turistica.
 -1 *Esperto in social media marketing*. Conoscenze delle strategie e delle tecniche di marketing, social media per il rilancio di un luogo fisico attraverso gli strumenti del marketing in formato digitale.

Azione D: Attività di promozione per la valorizzazione del metodo costruttivo eco-sostenibile;

- Attività D1: Meeting tecnico-scientifico

-1 *coordinatore*. Conoscenze delle risorse del territorio locale, competenze riguardo le necessità del convegno.

-1 *Insegnante di supporto*. Conoscenza degli elementi base della pedagogia e della didattica, competenze relazionali per supportare gli alunni invitati.

-1 *moderatore*. Competenze relazionali e di comunicazione. Competenze relazionali e gestione e conduzione di un meeting.

-1 *tecnico*. Competenze riguardo i sistemi audio, grafici, problem solving, conoscenze degli strumenti utilizzati per la realizzazione di un convegno.

-*esperti del settore*. Professionisti dotati di competenze relazionali e di comunicazione, conoscenze scientifiche riguardo le tecniche di costruzione della bio edilizia e risorse ambientali.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Azione A: Attività di promozione per l'importanza del valore ambientale e metodo costruttivo eco-sostenibile.

Attività A1: Realizzazione e diffusione materiale informativo/promozionale;

- raccolta della documentazione e delle informazioni reperire fotografie attuali e storiche del quartiere
- raccolta informazioni riguardo tecnica costruttiva terra a crudo.
- collaborare nella analisi delle informazioni recuperate
- supportare gli addetti nella scelta dei contenuti
- collaborare alla traduzione del materiale informativo da italiano a inglese.
- collaborare nella redazione contenuti
- collaborare nella progettazione e realizzazione del catalogo

Attività A2: Promozione dell'abitato

- Collaborare al censimento della disponibilità abitativa
- Collaborare alla preparazione di schede sintetiche di promozione
- Distribuzione del materiale nei luoghi di intercettazione dell'utenza (chiese, web, Comune)
- Condivisione delle informazioni con la rete di soggetti coinvolgibili (proprietari, agenzie etc.)
- Controllo dello stato di fatto

Azione B: Sensibilizzazione della popolazione giovane locale al recupero della propria identità storica

Attività B1: Uniformazione delle informazioni e delle attività

- Individuazione associazioni e soggetti pubblici e privati da attivare e coinvolgere
- Raccolta delle iniziative in atto e future
- Supporto alla realizzazione di un calendario unico di attività
- Collaborare alla validazione dei contenuti informativi

Attività B2: Social Media Marketing

- Assistenza alla definizione della mail di contatto
- Inserimento dati Creazione account Twitter
- Inserimento dati Creazione profilo Facebook
- Inserimento dati Creazione profilo Instagram
- Supporto cura e mantenimento degli account e profili
- Inserimento delle informazioni raccolte e validate

Azione C : Incremento della promozione culturale e turistica del Borgo Ficana.

Attività C1: Realizzazione di una campagna turistica potenziata

- Confronto tra attività promozionali e culturali realizzate direttamente con quelle realizzate da altri soggetti;
- Assistere gli addetti alla valutazione dei punti di forza e punti di debolezza;
- Collaborare all'individuazione dei possibili spazi di miglioramento e nuovi ambiti di intervento;

- Supporto all'elaborazione di un piano di attività mirato e condiviso;
- Partecipazione all'individuazione delle tecniche e degli strumenti di comunicazione più opportuni alla promozione di eventi culturali;
- Supporto alla organizzazione della pubblicità degli eventi (bilingue);
- Individuazione siti web strategici per intercettare il turismo straniero;
- Supporto inserimento dati per la realizzazione portale Web dedicato (bilingue);
- Inserimento delle informazioni sul Web.
- Monitoraggio del turismo attraverso la creazione di un libro delle presenze

Attività C2: Promozione di un "quartiere aperto e vivo" del Borgo Ficana.

- Collaborare alla valutazione degli oggetti d'interesse (tradizioni, case, storia, cultura, saperi antichi, territorio, ambiente, etc.)
- Informazione e sensibilizzazione agli abitanti del quartiere del significato, dell'importanza e delle potenzialità turistiche che conseguono alle visite guidate tramite comunicazione personale;
- Raccolta consensi della cittadinanza per la promozione tale servizio;
- Aiuto alla progettazione di percorsi guidati;
- Coinvolgimento e cooperazione dei soggetti interessati a tale scopo;
- Supporto all'organizzazione di giornate specifiche di accompagnamento;
- Supporto nell'organizzare materiale informativo ed esplicativo stabile (bilingue), cartellonistica di riferimento, segnaletica;
- Esposizione del materiale informativo secondo direttive del coordinatore.

Attività C3: Espansione offerta turistica del borgo Villa Ficana

- Raccolta ed organizzazione delle informazioni del patrimonio artistico, culturale, ambientale, e di calendarizzazione di eventi promossi su territorio;
- Collaborazione per l'organizzazione della campagna promozionale di offerta turistica attraverso tecniche di social media marketing;
- Diffusione del materiale informativo presso i centri attrattori turistici limitrofi.

Azione D: Attività di promozione per la valorizzazione del metodo costruttivo eco-sostenibile;

Attività D1: Meeting tecnico-scientifico

- Individuazione e contatto con gli esperti del settore, individuazione del moderatore;
- Contatto con le scuole superiori inerenti la tematica (quinte classi superiori degli Istituti per Geometri);
- Incontro preliminare presso gli Istituti individuati (1 incontro per Istituto);
- Recupero contatti;
- Organizzazione ed invio inviti tramite direct mail, cataloghi, contatto diretto e telefonico, comunicazione personale;
- Supporto per Allestimento della sede con proiettore, microfono, sedie, fotografie storiche e materiale informativo sul Borgo Ficana nello specifico riguardo le costruzioni in terra a crudo;
- Accoglienza e registrazione degli ospiti;
- Supporto per effettuazione del convegno;
- Raccolta di contatti per inviare informazioni pubblicitarie inerenti gli eventi successivi.

- | | |
|---|----|
| 9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: | 4 |
| 10) Numero posti con vitto e alloggio: | 0 |
| 11) Numero posti senza vitto e alloggio: | 4 |
| 12) Numero posti con solo vitto: | 0 |
| 13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: | 30 |
| 14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : | 5 |

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali.
Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto.
Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Cert. N. LRC 0261550

Accanto ad una costante attività di front-office e call-center per i giovani in cerca di informazioni e materiale, sia presso la Sede Centrale che nelle Agenzie territoriali, AMESCI mette in campo una forte azione di diffusione e promozione del Servizio Civile Nazionale.

Grazie alla predisposizione di uno specifico Piano di comunicazione, viene realizzata una campagna di divulgazione del valore del Servizio Civile Nazionale e delle opportunità che esso offre che si intensifica in occasione dei bandi di selezione e reclutamento dei volontari.

Il Piano ha l'obiettivo di far conoscere ai giovani il Servizio Civile Nazionale quale strumento principe di partecipazione alla vita comunale, provinciale, regionale e nazionale e possibilità per l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

All'interno del Piano sono previste attività di:

- ✓ Promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale;
- ✓ Diffusione degli obiettivi dell'iniziativa progettuale;
- ✓ Disseminazione dei risultati.

La semplicità e l'immediatezza di accesso alle informazioni attraverso il sito internet e tutti gli strumenti social attivati da AMESCI sono garanzia di un facile raggiungimento del mondo giovanile come dimostrano gli oltre 400.000 accessi annuali che riceve il sito.

Oltre a preparare video interviste, foto, commenti, articoli specifici, veicolati dai social network e dagli strumenti appositamente realizzati, AMESCI organizza incontri presso Università, Istituti scolastici, enti no profit ed altri centri nevralgici di aggregazione presenti sul territorio dove verrà realizzato il progetto.

Sintesi del Piano di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale

Obiettivi

- Favorire la diffusione del Servizio Civile Nazionale;
- Sensibilizzare alle tematiche della cittadinanza attiva, legalità, ambiente, assistenza, protezione civile, tutela del patrimonio artistico e culturale, educazione;
- Innalzare e migliorare il livello di partecipazione locale, provinciale, regionale e nazionale;
- Informare correttamente i giovani sulle opportunità offerte dal servizio civile nazionale;
- Diffondere gli obiettivi dell'iniziativa progettuale;
- Disseminare i risultati del progetto.

Contenuti

- Finalità generali del Servizio Civile Nazionale;
- Finalità specifiche del Servizio Civile quale esperienza di apprendimento non formale;
- Obiettivi generali e specifici del progetto;
- Tematiche della cittadinanza attiva, dell'assistenza, ambiente, protezione civile, promozione culturale, educazione, legalità.

Soggetti destinatari

- Ragazze e ragazzi di età compresa tra i 17 ed i 28 anni (con riferimento specifico alle opportunità meta – formative del SCN);
- Associazioni, enti ed organizzazioni presenti sul territorio;
- Stakeholders (orizzontali e verticali).

Soggetti attuatori

- Volontari presenti nell'ente;
- Personale impiegato a diverso titolo nell'organizzazione e nella gestione del progetto.

Altri soggetti coinvolti

- Università;
- Istituti scolastici presenti sul territorio di riferimento;
- Enti no-profit presenti sul territorio di riferimento.

Luogo

Istituti scolastici di II° grado, università, centri parrocchiali, circoli ricreativi e culturali, realtà aggregative giovanili in genere, organizzazioni del terzo settore e così via, ove portare, con le opportune modalità, la presenza dei volontari stessi.

Durata e tempi di realizzazione

Le attività di comunicazione, promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale sono parte integrante delle attività quotidiane di AMESCI e saranno realizzate durante l'intero arco di vita del progetto.

In particolare:

- le attività di promozione e sensibilizzazione vengono intensificate nel periodo che va dalla pubblicazione del bando fino all'avvio del progetto;
- l'informazione sul progetto e sugli obiettivi che intende raggiungere viene messa in campo fino all'avvio del progetto stesso per consentire una scelta consapevole dei giovani e una partecipazione convinta;
- la disseminazione dei risultati viene realizzata sia nel corso del progetto, per migliorare la percezione del servizio civile sul territorio in cui si interviene, sia al termine dello stesso, per restituire gli esiti di un impegno tanto dell'associazione quanto dei giovani del servizio civile nazionale.

Nella fase di avvio del progetto, ovvero dopo l'emanazione del bando da parte del Dipartimento, Amesci realizzerà incontri specifici di informazione e orientamento rivolti ai giovani allo scopo di stimolarne la partecipazione e sensibilizzarli alle tematiche affrontate dal progetto.

Tali specifiche attività avranno una durata di **30 ore** saranno articolate in:

- 5 incontri (presso Università, Istituti scolastici, enti no profit ed altri luoghi d'aggregazione presenti sul territorio specifico) di durata di 5 ore ognuno;
- un convegno finale della durata di 5 ore.

Canali di pubblicizzazione dei progetti:

Canali dipendenti (o interni):

- Sito internet Amesci (www.amesci.org);
- Sito internet ServizioCivileMagazine (www.serviziocivilemagazine.it);
- Sito internet dei Partner;
- Canale YouTube(Amesciweb)
- Profili social:
 - Flickr <http://www.youtube.com/user/amesciweb>
 - Twitter <https://twitter.com/infoamesci>;
 - Facebook <https://www.facebook.com/amesci.org>;
 - Google+ <https://plus.google.com/107739239607515079041> ;
- Newsletter;
- Organizzazione giornate formative/informative sul Servizio Civile Nazionale;
- Organizzazione di Convegni sul Servizio Civile Nazionale;
- Partecipazione con stand a fiere e manifestazioni di interesse per i giovani;
- Pubblica affissione;
- Divulgazione di materiale informativo, bando, allegati presso Uffici per le Relazioni con il pubblico, Informagiovani Università, Centri per l'impiego ed in tutti i luoghi di aggregazione giovanile presenti sul territorio in cui verrà realizzato il progetto.
- Front-office presso la sede centrale e le Agenzie territoriali;
- Attività di call-center presso la sede centrale e le Agenzie territoriali;
- Ufficio stampa presso la Sede Centrale Amesci;

Canali indipendenti (o esterni):

- Agenzia stampa:
 - Comunicati stampa per i media nazionali;
 - Comunicati stampa per i media locali (operazione mirata nell'ambito territoriale del progetto, es: comunale, provinciale, regionale, nazionale);
- Quotidiani;
- Periodici;
- Radio;
- Televisioni;
- Sito internet Forum Nazionale Servizio Civile (www.forumserviziocivile.it);
- Sito internet Forum Nazionale Giovani (www.forumnazionalegiovani.it)

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Cert. N. LRC 0261550

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato al 31 luglio 2009 e approvato dall'UNSC con det. n° 91 in data 1 Febbraio 2010 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo 50 punti

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 3 PUNTI

Titolo di studio massimo 8 punti (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	8 PUNTI
Laurea triennale	7 PUNTI
Diploma scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali massimo 4 punti (si valuta solo il titolo più elevato)

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti di formazione professionale accreditati presso le Regioni

Titolo completo	4 PUNTI
Non terminato	2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate **massimo 4 punti** (si valuta solo il titolo più elevato) (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati	1 PUNTO
-----------------------------	----------------

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non), al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad una breve autopresentazione da parte del candidato.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

Il colloquio consiste in una serie di 10 domande, ognuna con punteggio da 0 a 60, riportate sul sito www.amesci.org

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

La fase di selezione è costantemente verificata da un Garante nominato dal responsabile del Servizio Civile Nazionale;

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

- 19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI	AMESCI
-----------	---------------

- 20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550

Il Sistema di Monitoraggio Generale, coordinato dal Responsabile del Monitoraggio e dallo staff centrale, valido per tutti i progetti prevede sulla base della scomposizione del lavoro pianificato, effettuata in sede di progettazione, la costruzione di **Questionari per il Monitoraggio dell'andamento del progetto**, nonché redazioni periodiche di relazioni sugli stati di avanzamento del progetto.

Si utilizzeranno schede di rilevazione per conoscere lo stato di avanzamento delle attività previste dal progetto che vedono come beneficiari i volontari, ed in particolare:

- **Riscontro dell'effettiva erogazione dei benefici previsti dal progetto per i**

- volontari in merito a crediti universitari, tirocini, riconoscimento curriculare;
- Formazione generale (ore effettivamente erogate, argomenti effettivamente trattati);
 - Formazione specifica (ore effettivamente erogate, argomenti effettivamente trattati).

Le timelines dei singoli progetti prevedranno i relativi momenti nei quali effettuare il controllo, in relazione al perseguimento degli obiettivi operativi; è verosimile che, in generale, i progetti prevedano momenti di controllo trimestrali, in affiancamento ad un'ordinaria attività di monitoraggio in itinere.

In relazione al monitoraggio della crescita dei volontari, appositi **Piani di Valutazione** stabiliranno tempi e modalità diverse a seconda che si operi la valutazione quantitativa o quella qualitativa.

Gli strumenti quantitativi saranno somministrati ai volontari, in generale e fatti salvi specifici adattamenti, in tre tempi: all'inizio del servizio, rilevandone le aspettative rispetto al progetto ed il livello di conoscenze; in itinere, allo scopo di approntare eventuali interventi correttivi; alla fine, in sede di verifica dei risultati ottenuti e riprogettazione eventuale.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

AMESCI

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo
- capacità relazionali e dialogiche
- competenze informatiche attinenti
- studi universitari attinenti.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Attività A 1: <u>Realizzazione e diffusione materiale informativo/promozionale</u>			
Risorsa tecnica	costo	Risorsa umana	costo
1 PC	450€	1 Grafico	200€
Software disegno	50€	1 traduttore	100€
Materiale di cancelleria	50€	1 coordinatore	300€
TOTALE	550€	TPTALE	600€
Attività A2: <u>Promozione dell'abitato</u>			
Risorsa tecnica	costo	Risorsa umana	costo
1 PC	450 €	1 coordinatore	300€
Supporto linguistico	20€	1 traduttore	100€
Materiale di cancelleria	50€		
			400€
Attività B1: <u>Uniformazione delle informazioni e delle attività</u>			
Risorsa tecnica	costo	Risorsa umana	costo
1 PC	450€	1 esperto comunicazione	300€
Materiale cancelleria	50€	1 coordinatore	300€
TOTALE	500€	TOTALE	600€
Attività B2: <u>Social Media Marketing</u>			

Risorsa tecnica	costo	Risorsa umana	costo
1 PC	450€	1 esperto social media marketing	300€
Materiale cancelleria	50€	1 coordinatore	200€
TOTALE	500€	TOTALE	500€
Attività C1: <u>Realizzazione di una campagna turistica potenziata</u>			
Risorsa tecnica	costo	Risorsa umana	costo
1 PC	450€	1 esperto marketing territoriale	250€
Materiale cancelleria	50€	1 coordinatore	200€
		1 esperto comunicazione	200€
		1 traduttore	150€
		1 web master	200€
TOTALE	500€	TOTALE	100€
Attività C2: <u>Promozione di un "quartiere aperto e vivo" del Borgo Ficana</u>			
Risorsa tecnica	costo	Risorsa umana	costo
1 PC	450€	1 esperto marketing territoriale	150€
Materiale cancelleria	50€	1 esperto comunicazione	100€
Supporto linguistico	20€	1 traduttore	100€
Software	50€	1 grafico	200€
Materiale informativo	200€	1 coordinatore	100€
TOTALE	770€	TOTALE	650€
Attività C3: <u>Espansione offerta turistica del borgo Villa Ficana</u>			
Risorsa tecnica	costo	Risorsa umana	costo
1 PC	450€	1 esperto social media marketing	250€
Materiale cancelleria	50€	1 coordinatore	200€
TOTALE	500€	TOTALE	450€
Attività D1: <u>Meeting tecnico-scientifico</u>			
Risorsa tecnica	costo	Risorsa umana	costo
1 PC	450€	1 esperto social media marketing	100€
Materiale cancelleria	50€	1 coordinatore	80€
Materiale allestimento sede	100€	1 moderatore	100€
Materiale informativo	100€	1 insegnante supporto	100€
Attrezzature funzionamento	250€	2 esperti del settore	200€
TOTALE	950€	TOTALE	580€

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

In ordine alla realizzazione delle attività previste dal presente progetto, AMESCI ha stipulato con la società di global services e comunicazione **GAR.CO s.r.l.**, partita iva 05663071214, esperta in materia di consulenza per lo sviluppo locale e che opera per imprese ed enti pubblici in attività di pianificazione, progettazione, alta formazione, comunicazione sociale ed istituzionale, apposita convenzione (**vedi allegato**) che definisce il **concreto e rilevante apporto** della GAR.CO alla realizzazione del presente progetto con specifico riferimento alle seguenti attività previste al punto 8.1:

Azione C : Incremento della promozione culturale e turistica del Borgo Ficana.

Attività C1: Realizzazione di una campagna turistica potenziata

- Individuazione delle tecniche e degli strumenti di comunicazione più opportuni alla promozione di eventi culturali;
- Individuazione siti web strategici per intercettare il turismo straniero;
- Inserimento delle informazioni sul Web.

Altro accordo è stato stipulato da Amesci con **Consorzio Italia**, partita iva n. 06936861217, società cooperativa sociale senza scopo di lucro volta alla realizzazione di servizi/interventi in ambito socio-sanitario nonché all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati; attività e servizi di carattere animativi, finalizzati al miglioramento della qualità della vita e all'inserimento sociale dei soggetti svantaggiati; interventi conviviali per il

tempo libero, la cultura ed il turismo sociale; organizzazione e gestione di servizi di informazione e promozione culturale; organizzazione e gestione di servizi di consulenza, orientamento, formazione e avviamento al lavoro. In relazione al citato accordo, di cui si allega copia, Consorzio Italia si impegna a realizzare le seguenti attività previste dal punto 8.1 del presente progetto:

Azione D: Attività di promozione per la valorizzazione del metodo costruttivo eco-sostenibile;

Attività D1: Meeting tecnico-scientifico

- Scelta della sede;
- Organizzazione di una scaletta con i temi da trattare durante l'evento;
- Individuazione e contatto con gli esperti del settore, individuazione del moderatore;
- Organizzazione ed invio inviti tramite direct mail, cataloghi, contatto diretto e telefonico, comunicazione personale;

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per la **completa** ed **adeguata** realizzazione delle attività previste dal progetto, è necessario che la sede di attuazione disponga delle seguenti risorse tecniche e strumentali:

Attività A 1: <u>Realizzazione e diffusione materiale informativo/promozionale</u>	
Risorsa	Attinenza
1 PC	Per la produzione e la raccolta del materiale
Software disegno	Per la produzione del materiale
Materiale di cancelleria	Per il supporto all'attività
Attività A 2: <u>Realizzazione e diffusione materiale informativo/promozionale</u>	
Risorsa	Attinenza
1 PC	Produzione, conservazione e divulgazione dati
Software disegno	Per la produzione del materiale
Materiale di cancelleria	Per il supporto all'attività
Attività B1: <u>Uniformazione delle informazioni e delle attività</u>	
Risorsa tecnica	Attinenza
1 PC	Produzione, raccolta e organizzazione dati
Materiale cancelleria	Per il supporto all'attività
Attività B2: <u>Social Media Marketing</u>	
Risorsa tecnica	Attinenza
1 PC	Produzione, valutazione, mantenimento vari account
Materiale cancelleria	Per il supporto all'attività
Attività C1: <u>Realizzazione di una campagna turistica potenziata</u>	
Risorsa tecnica	Attinenza
1 PC	Individuazione e produzione materiale pubblicitario.
Materiale cancelleria	Per il supporto all'attività
Attività C2: <u>Promozione di un "quartiere aperto e vivo" del Borgo Ficana</u>	
Risorsa tecnica	Attinenza
1 PC	Raccolta ed inserimento per database
Materiale cancelleria	Per il supporto all'attività
Supporto linguistico	Sostegno traduzione lingua ita-ing
Software grafico	Per la produzione del materiale
Materiale informativo	Per la divulgazione delle info
Attività C3: <u>Espansione offerta turistica del borgo Villa Ficana</u>	
Risorsa tecnica	Attinenza
1 PC	Raccolta, Organizzazione e Calendarizzazione campagna turistica
Materiale cancelleria	Per il supporto all'attività

Attività D1: <u>Meeting tecnico-scientifico</u>	
Risorsa tecnica	Attinenza
1 PC	Supporto per la riuscita evento
Materiale cancelleria	Per il supporto all'attività
Materiale allestimento sede	Per accoglienza ospiti
Materiale informativo	Divulgazione stabile di informazioni
Attrezzature funzionamento	Per realizzazione dei convegni

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): animazione e supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, nozioni di storia dell'arte, nozioni di patrimonio storico artistico, ideazione e realizzazione grafica e testuale di materiale informativo informativi, predisposizione e gestione delle attrezzature informatiche, nozioni di marketing territoriale, nozioni su funzionamento e uso dei maggiori social media, nozioni per lo sviluppo di progetti.
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (*problem solving*) lavoro di squadra, ottimizzazione dei tempi di lavoro.
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da Medimpresa, associazione nazionale delle piccole e medie imprese, nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto (in allegato)

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Sede di realizzazione del progetto

30) Modalità di attuazione:

In proprio, presso le sedi indicate al precedente punto 29, con formatori Amesci.

Amesci si riserva di avvalersi di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

AMESCI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550

Amesci sostiene la necessità di mettere in campo, sul piano metodologico, risorse formative centrate sull'attivazione dei volontari, in grado di assicurare loro una corresponsabilità nelle modalità e nelle forme del proprio apprendimento, all'interno di ambienti e approcci didattici volti appunto a fare leva sul personale contributo di ogni volontario.

La nostra idea è quella di una formazione blended, che alterni i differenti setting formativi messi a disposizione nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Nello specifico si utilizzerà:

- formazione in aula, eventualmente avvalendosi di esperti delle varie materie trattate per 13 ore complessive;
- formazione dinamica in role playing, outdoor training, wrap around su: team building, team work, problem solving, comunicazione attiva e per le attività collaborative per 18 ore complessive;
- e-learning per 14 ore complessive.

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale prevista per il progetto si articola nei seguenti moduli:

- A come Amesci: La presentazione dell'associazione
- Valori e identità del SCN
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: La storia dell'obiezione di coscienza e l'itinerario storico che ha portato alla istituzione del Servizio Civile. Approfondimento su Don Lorenzo Milani.
- Adempimento del dovere di difesa della patria: L'adempimento del dovere di difesa della patria è un dettato costituzionale e riguarda tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, età, reddito, idee e religione. Si spiega come è stato interpretato e come si è evoluto nel corso della storia della nostra Repubblica.
- La difesa civile non armata e non violenta: Il concetto di difesa civile non armata e non violenta ha una lunga storia e una grande diffusione, come si è sviluppato e quale è la situazione attuale in Italia.
- Normativa vigente e carta di impegno etico del SCN: Le norme che governano il

Servizio Civile. Si mira alla comprensione del contesto in cui si è sviluppato e funziona il Servizio Civile, oltre a fornire ai volontari una base per il rapporto con l'ente.

- Formazione civica e forme di cittadinanza: Diventare cittadini consapevoli, attivi e solidali con i meno fortunati è uno degli obiettivi che si pone il Servizio Civile, è opportuno quindi per ogni volontario conoscere i fondamenti giuridici della cittadinanza e della convivenza, non solo per quanto riguarda il nostro paese, ma anche per quanto riguarda l'Unione Europea. Per Amesci, il Servizio Civile è anche educazione alla legalità. Importante per conoscere le origini e la storia della criminalità organizzata e delle mafie in generale, per riconoscere i protagonisti della lotta contro questi fenomeni e sapere come la partecipazione e la cittadinanza attiva siano un modo concreto di combattere la criminalità.
- Servizio civile, associazionismo e volontariato: Tre parole chiave dell'impegno dei ragazzi e delle ragazze in SCN. Si chiariscono rapporti e dimensioni delle realtà illustrate.
- Elementi di protezione civile: Conoscere come funziona ed è strutturato il Servizio Nazionale di Protezione Civile non è semplicemente una formalità per il volontario SCN, c'è un forte collegamento tra l'impegno, la responsabilità, il senso di cittadinanza e di difesa della patria richieste al volontario (ma anche ad ogni cittadino) e il fatto di sapere quali comportamenti tenere in caso di emergenza. Le leggi istitutive della protezione Civile e i regolamenti che governano il rapporto tra la protezione civile ed il volontariato.
- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche)
- La rappresentanza dei volontari in Servizio Civile Nazionale
- Lavoro per progetti: Si chiarisce cosa si intende con la definizione "lavoro per progetti", attraverso un percorso che parte dal setting formativo del progetto di Servizio civile per giungere all'identificazione e al trasferimento del concetto di meta competenze
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) *Durata:*

45 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Sede di realizzazione del progetto

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con formatori propri o messi a disposizione da Amesci

37) *Nominativo/i e dati anagrafici dell/i formatore/i:*

Data la specificità della metodologia adottata (blended con una parte in presenza ed una di e-learning), le figure necessarie alla formazione sono distinguibili in base alla funzione ricoperta. In particolare: della formazione in aula è incaricato un docente, mentre il corso e-learning è scritto, sotto il coordinamento di un pedagogo, da esperti della materia; al tutor on line è affidato il compito di favorire e animare la frequenza del corso, sempre sotto il coordinamento didattico di un tecnico.

Docenti in aula:

Alessandro Battoni, nato a Macerata il 05/09/1983

Tommaso Lambertucci, nato a Civitanova Marche (MC) il 09/02/1980

Autori del Corso:

Bartolo Carotenuto, nato a Torre del Greco (NA) il 13/08/1971

Raffaele Zito, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 28/07/1967

Coordinatrice Didattica e Tecnica:

Morena Terraschi, nata a Roma il 29/11/1969

Tutor on line:

Paola Buonocore, nata a Torre Annunziata (NA) il 19/01/1984

38) *Competenze specifiche dell/i formatore/i:*

Data la specificità della metodologia adottata (blended con una parte in presenza ed una di e-learning), le figure necessarie alla formazione sono distinguibili in base alla funzione ricoperta. In particolare: della formazione in aula è incaricato un docente, mentre il corso e-learning è scritto, sotto il coordinamento di un pedagogo, da esperti della materia; al tutor on line è affidato il compito di favorire e animare la frequenza del corso, sempre sotto il coordinamento didattico di un tecnico.

Docenti in aula:

Alessandro Battoni

Competenze specifiche (vedi curriculum allegato):

Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali; esperto in promozione dell'architettura tradizionale in terra e paglia; organizzatore del festival Ficana terra di mezzo sulla sostenibilità urbana e la bioedilizia; esperto in valorizzazione spazi urbani.

Tommaso Lambertucci

Competenze specifiche (vedi curriculum allegato):

Laurea in Ingegneria meccanica, dal 1999 ha maturato esperienza in consulenza in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro partecipando inoltre a numerosi corsi di aggiornamento validi per RSPP.

Autori del Corso:

Bartolo Carotenuto

Competenze specifiche (vedi curriculum allegato):

Guida turistica iscritta all'albo con esperienza decennale, Presidente dell'Associazione Guide Turistiche Campane, autore di opere multimediali rivolte a turisti e viaggiatori e consulente nella stesura di testi di guide turistiche, esperto di formazione professionale nell'ambito turistico ed in particolare nel turismo interculturale, cofondatore della campagna Welcome Friends per un turismo giovane e partecipativo, formatore di Servizio Civile.

Raffaele Zito

Competenze specifiche (vedi curriculum allegato):

Esperto di questioni e progetti sull'ambiente, Docente di ambiente e nuove professioni "verdi" presso l'Università del Molise – Scuola in diritto ambientale; Docente in materia

ambientale presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Architettura L.U.P.T.; docente della Scuola Regionale di Protezione Civile della Regione Campania su questioni ambientali; docente al corso per Guardie ambientali del Comune di Sessa Aurunca (CE); Docente sul tema dei diritti ambientali; esperienza come Assessore della città di Santa Maria Capua Vetere con delega all'Ambiente; Collaborazione Prefettura di Caserta e Commissariato emergenza rifiuti in qualità di esperto ambientale; Consulente ambientale della Regione Campania – Assessorato Ambiente; Consulente aziendale in sistemi di gestione ambientale ISO.

Coordinatrice Didattica e Tecnica:

Morena Terraschi

Competenze specifiche(vedi curriculum allegato):

Laureata in Pedagogia, esperta di progettazione nel settore della multimedialità applicata alla didattica, di formazione tecnologica e didattica on line, di ambienti digitali per l'apprendimento, scenari e strumenti di valutazione nella formazione a distanza, gestione del sapere nei processi di e-learning, analisi per la valutazione di un gruppo di apprendimento online, modelli e strumenti di analisi e valutazione del forum e degli strumenti di interazione formativa

Tutor on line:

Paola Buonocore

Competenze specifiche(vedi curriculum allegato):

Laureata in Sociologia, ottime capacità relazionali in contesti di comunicazione mediata, buone competenze informatiche (posta elettronica, internet, chat, forum), competenze di base in ambito formativo e didattico, competenze contenutistiche nell'area di intervento Ambiente e in generale nel Servizio Civile

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550

L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended". Come già esplicitato al punto 32, per formazione blended Amesci intende una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista.

Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo

chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

La formazione specifica sarà erogata in modalità blended per **75 ore** complessive, di cui **20** in presenza e **55** in e-learning.

Per ciò che riguarda la parte in presenza, il docente terrà un primo approfondimento all'inizio della formazione specifica (prima dell'inizio del corso e-learning), dedicato ai contenuti specifici caratterizzanti il progetto. Successivamente, durante lo svolgimento del corso e-learning e alla fine dello stesso, il docente terrà due sessioni - informativa e formativa specifica - inerenti la salute e sicurezza sul lavoro.

Per i nostri corsi ci avvaliamo della collaborazione di Lynx. Lynx si occupa da oltre dieci anni di didattica e tecnologie digitali, ha esperienza diretta di e-learning non solo in quanto progettista, sviluppatore e installatore di piattaforme ma anche in quanto erogatore a sua volta di corsi (Corsi Altrascuola) e consulente didattico (UNSC, AIP, CIES, COCIS, LTA Università Roma TRE, Uptersport). Inoltre, pur essendo un soggetto imprenditoriale, da anni lavora in stretto contatto con enti del terzo settore di cui condivide le finalità e di cui conosce modalità e limiti di azione.

La piattaforma scelta per l'erogazione dei corsi è MOODLE, la scelta è dovuta sia a ragioni tecniche (MOODLE consente di fruire dei contenuti dei corsi in maniera flessibile e adattabile al singolo volontario, personalizzandone l'apprendimento, ma allo stesso tempo permette agli utenti di comunicare e collaborare in uno spazio comune e condiviso) che a ragioni etiche (la scelta del software libero è una conseguenza diretta dei valori di condivisione del sapere e della conoscenza impliciti nell'idea di volontariato).

Ad ogni volontario verrà fornito un nome utente e una password che gli permetterà di accedere alla piattaforma e di: consultare i contenuti del corso (potrà anche scaricarli sul proprio computer o stamparli, in questo modo non dovrà per forza essere collegato per poter fruire del corso), realizzare gli esercizi previsti (questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici), usare gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (chat, forum, wiki, eccetera).

Le attività svolte sulla piattaforma dall'utente verranno regolarmente registrate, i dati di accesso (log) sono a disposizione dell'utente stesso ma anche del formatore/tutor, che potrà così intervenire tempestivamente in caso di ritardi consistenti rispetto al percorso di formazione previsto. I log, dei singoli utenti e delle classi, verranno poi utilizzati per una valutazione complessiva del percorso di formazione realizzato online.

Alle più moderne tecnologie informatiche e alla qualità dei contenuti, si affiancano le più efficaci metodologie dell'apprendimento: i materiali formativi sono strutturati e suddivisi in maniera tale da promuovere l'apprendimento rispettando i principi dell'ergonomia cognitiva e della personalizzazione di formazione ad elevata qualità.

Per Amesci, l'idea stessa di formazione di un volontario si lega inscindibilmente con l'idea di metacompetenza, in quanto "capacità, propria di ogni individuo, di adattarsi e riadattarsi alle dinamiche evolutive del suo sistema ambientale e relazionale di riferimento".

Parallelamente alle attività di autoistruzione realizzate tramite piattaforma i Volontari parteciperanno a discussioni di gruppo tramite gli strumenti di interazione della piattaforma. Scopo dell'e-learning infatti non è solo quello di raggiungere gli obiettivi formativi indicati nei Moduli didattici ma anche di creare una comunità di apprendimento che si confronti e discuta sui temi del percorso formativo proposto e sugli obiettivi previsti dal progetto in cui sono inseriti i Volontari.

40) *Contenuti della formazione:*

Argomenti della formazione specifica:

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

- **Modulo I:** Il valore delle tradizioni: il ruolo della storia nella vita moderna; Il contesto

abitativo di Villa Ficana, come esempio di sostenibilità; *Durata: 6 ore – Docente:*

Alessandro Battoni

- **Modulo II:** La tecnologia costruttiva della terra cruda; *Durata: 6 ore – Docente:*

Alessandro Battoni

II APPROFONDIMENTO:

- **Modulo III:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36). *Durata: 4 ore – Docente: Tommaso Lambertucci*
 - Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
 - Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
 - Organigramma della sicurezza
 - Misure di prevenzione adottate
- **Modulo IV:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011). *Durata: 4 ore – Docente: Tommaso Lambertucci*
 - Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
 - Rischi meccanici ed elettrici generali
 - Rischio biologico, chimico e fisico
 - Rischio videoterminale
 - Movimentazione manuale dei carichi
 - Altri Rischi
 - Dispositivi di Protezione Individuale
 - Stress lavoro correlato
 - Segnaletica di emergenza
 - Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

- Tutela dei centri storici: normativa di riferimento
 - I patrimoni dell'Umanità
 - I Vincoli di interesse Monumentale
 - I protocolli di intesa
 - Le buone prassi
- La comunicazione
 - Elementi base
 - Tecniche e strumenti di comunicazione
 - Teorie dell'organizzazione comunicativa
 - Piano di comunicazione
- Social Media marketing
 - Elementi base
 - Come si costruisce un profilo
 - Indicizzazione delle informazioni
 - Normativa e Privacy
- Sostegno ambientale
 - Conoscenza di base
 - Best pratics
 - Studi attinenti
 - Casi specifici

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

41) Durata:

75 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Nel rinviare al sistema di monitoraggio accreditato e al piano di monitoraggio generale previsto dal presente progetto (v *infra*, punto 20) per la tempistica e la strutturazione della rilevazione del percorso formativo, si acclude una breve riflessione metodologica e strumentale.

La contemporanea presenza, nel sistema di formazione “*blended*” adottato da Amesci, di una doppia tipologia di rilevazione (questionari e *self-test*) e di un complesso set di restituzioni attese (grado di apprendimento raggiunto, gradimento dell’esperienza formativa, feedback delle competenze e delle metacompetenze) necessitano di un’ottica valutativa efficiente, efficace ed innovativa. Si è pertanto deciso di adottare un monitoraggio della qualità della formazione informato alla logica QFD (*quality function deployment*), all’interno del più generale approccio di *quality project management* perseguito da Amesci.

Si tratta, operativamente, di trasformare i dati del monitoraggio (sia quantitativi che qualitativi) in “scelte prioritarie”, atte ad orientare le successive fasi di valutazione e la riprogettazione del percorso formativo.

In questa fase il monitoraggio avviene attraverso strumenti misti (ossia test a risposta multipla on line, questionari di customer satisfaction, rilevamento attraverso interviste sul campo a cura degli OLP e dello Staff di formazione Amesci).

Le analisi dei dati (intermedie e finale) e la riprogettazione avvengono, sempre a cura dello Staff di formazione Amesci, con metodologie e tools propri del tutoraggio on line (protocolli di statistica, strumenti di networking come forum e chat) e della valutazione comparata (*swot analysis*).

Breve cenno ulteriore merita il bilancio di “competenze e metacompetenze”, intese come empowerment e incremento quali-quantitativo dei saperi e delle capacità di adattamento alle dinamiche evolutive del proprio sistema ambientale e relazionale di riferimento.

Tale fondamentale elemento del monitoraggio della formazione sarà rilevato attraverso un percorso di analisi periodica delle competenze acquisite dal volontario, in termini di conoscenze e di abilità, sulla base del modello francese della *Validation d’aquis professionnels*.

Napoli, 30/07/2014

Il Responsabile legale dell’ente
Enrico Maria Borrelli